

## A MARUDO

### UN CONCERTO D'AUTORE CON L'ORGANO "AMATI" E LA SCHOLA GREGORIANA

#### IL PREZIOSO STRUMENTO

L'organo di Marudo fresco di restauro e teatro del concerto odierno



■ "Organo et choro in concerto", questa sera, sabato 23 settembre, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Marudo. Un evento ad ingresso libero, aperto a tutti, promosso dalla parrocchia dei Santi Gervaso e Protaso dove dal 2015 si ammira il restaurato organo Amati, del XVII secolo (un lavoro complesso, quello del restauro, effettuato da Lorenzini di Montemurlo). Il concerto di questa sera sarà il quinto dopo il restauro e la particolarità di "Organo et choro in concerto" è appunto l'avvicendamento dell'organo con il coro, nella prassi dell'Alternatim che era in uso tra il XVI ed il XVIII secolo. All'organo ci sarà Maurizio Ricci, alla voce la Schola Gregoriana Laudensis diretta da Giovanni Bianchi. La Schola, formazione tutta maschile lodigiana, eseguirà brani gregoriani come il Magnificat e salmi, inni e brani tratti dalla Missa "Orbis Factor". L'organo spazierà dalla musica rinascimentale a quella tardo settecentesca, toccando anche il barocco italiano. "Secondo la prassi antica incentrata appunto sull'alternanza di canto e meditazione - anticipa Giovanni Bianchi - organo e coro si avvicenderanno per rendere in maniera filologica capolavori della musica sacra europea di autori quali Cavazzoni, Zipoli e Gherardeschi, compresi tra Cinquecento e Settecento, sviluppando un costante dialogo fatto di echi e rimandi reciproci che, lungi dal frammentare l'esecuzione, la arricchiranno, facendo del concerto un «unicum» artistico, mistico e spirituale". **R. M. B.** ("ORGANO ET CHORO IN CONCERTO", questa sera, sabato 23 settembre, alle 21, chiesa parrocchiale di Marudo. Ingresso libero)